

Articoli Selezionati

CONSIGLIERI REGIONALI	Corriere di Bologna	Padiglione dato in ritardo la regione non paga Expo - Expo, padiglione consegnato in ritardo E la Regione congela il pagamento	<i>Persichella Beppe</i>	1
AGENZIE	Dire	EXPO. SPAZI CONSEGNATI TARDI, REGIONE NON PAGA SECONDA RATA M5S: MERITO NOSTRO, ORA SI CHIEDANO I DANNI E UN FORTE SCONTO	...	3

**LA QUERELLE
PADIGLIONE
DATO IN RITARDO
LA REGIONE
NON PAGA EXPO**

La Regione ha congelato la seconda tranche di pagamenti a Expo per il suo padiglione (427 mila euro), che è stato consegnato con tre mesi di ritardo rispetto a quanto scritto sul contratto. E ora chiede uno sconto.

a pagina 9

Expo, padiglione consegnato in ritardo E la Regione congela il pagamento

Oltre tre mesi di ritardo rispetto al contratto. Bloccata la seconda tranche di 427 mila euro

La Regione ha congelato il pagamento a Expo della seconda tranche di 427.125 euro (scaduta a fine aprile) dei suoi spazi nel Padiglione Italia. Il motivo è semplice: il ritardo di tre mesi nella consegna delle aree espositive. Tanto che viale Aldo Moro ora vuole chiedere a Expo uno sconto. «La riduzione proporzionale dei costi di concessione degli spazi e dei correlati oneri», come si legge nella risposta scritta dell'assessore regionale alle Attività produttive **Palma Costi** a un'interrogazione del M5S.

Ogni tranche di risorse finanziarie è legata «alla fornitura precisa da parte di Expo di beni e servizi come condizione al pagamento e non è quindi un legame unicamente con la scadenza di una data», spiega Costi. E visto che la for-

natura attesa non c'è stata nei tempi previsti dal contratto, la Regione ha deciso di sospendere il pagamento della seconda rata. Che avverrà, spiega l'assessore regionale, «solo se le condizioni contrattuali saranno ottemperate». Gli spazi in questione sono un ufficio di rappresentanza nel Palazzo Italia in via esclusiva, uno degli spazi espositivi di circa 200 metri quadrati lungo il Cardo Nord Ovest e una piazzetta di circa 80 metri quadrati lungo il Cardo Nord. «Tali spazi dovevano essere consegnati due mesi prima dell'evento», continua Costi, cioè il primo marzo. E invece le chiavi dell'ufficio di rappresentanza sono arrivate solo il 23 giugno, per il secondo spazio Expo ha offerto in alternativa a viale Aldo Moro una postazione (per le prime due

settimane di giugno) da condividere con il Veneto, mentre la piazzetta verrà consegnata in un secondo tempo.

In tutto sono tre le tranches di pagamento dovute, come previsto dal contratto sottoscritto da Regione ed Expo: la prima di 341.700 euro entro 60 giorni dalla comunicazione degli spazi messi a disposizione, la seconda di 427.125 euro a fine aprile e una terza di 81.175 euro entro il 31 ottobre. «Questo stop è merito nostro» esulta il consigliere del M5S **Andrea Bertani**, il primo a sollevare la questione in assemblea regionale. «Visto che la Costi ha bloccato la seconda rata — continua il grillino — prenda anche in considerazione l'ipotesi di chiedere i danni ad Expo per i ritardi».

Beppe Persichella

La vicenda

● La Regione ha affittato all'Expo un ufficio nel Palazzo Italia, uno spazio lungo il Cardo Nord Ovest e una piazzetta lungo il Cardo Nord

● Gli spazi dovevano essere consegnati due mesi prima dell'evento, il primo marzo, ma le chiavi dell'ufficio sono arrivate solo il 23 giugno. Ritardi anche per gli altri due spazi espositivi

Spettacolo

L'Albero della Vita è il simbolo del Padiglione Italia all'Expo di Milano. È alto 37 metri ed è sorretto da un intreccio di legno e acciaio, è stato realizzato in 150 giorni





0007

DIRE

(ER) EXPO. SPAZI CONSEGNATI TARDI, REGIONE NON PAGA SECONDA RATA M5S: MERITO NOSTRO, ORA SI CHIEDANO I DANNI E UN FORTE SCONTO

(DIRE) Bologna, 1 lug. - Expo consegna gli spazi riservati all'Emilia-Romagna nel Padiglione Italia in ritardo di tre mesi, e la Regione blocca i pagamenti. A rivelarlo e' l'assessore regionale alle Attivita' produttive **Palma Costi**. Soddisfatto il consigliere del Movimento 5 stelle **Andrea Bertani**, secondo cui "senza il nostro interessamento avremmo pagato 500.000 euro per un servizio non disponibile. Adesso, oltre allo sconto, si chiedono i danni". Il consigliere pentastellato, che qualche settimana fa con un'interrogazione aveva sollevato il caso, e' pero' soddisfatto solo a meta', in quanto "anche se la Regione ha bloccato la seconda tranche di pagamento per i colossali ritardi nella consegna degli spazi ad Expo, adesso vorremmo capire quanti soldi saremo costretti a pagare per un servizio che non abbiamo potuto utilizzare per oltre tre mesi".

D'altronde, rincara la dose **Bertani**, "sarebbe stato assurdo pagare 500.000 euro senza aver mai messo piede nell'ufficio che Expo avrebbe dovuto consegnarci entro l'1 marzo e che invece e' stato consegnato solo la scorsa settimana". Rispondendo all'interrogazione del M5s, la Giunta chiarisce che quando arrivera' il momento di saldare il conto chiedera' ad Expo anche uno sconto sui pagamenti relativi alle utenze, ai servizi di sorveglianza e di pulizia. Sul punto i grillini si dicono d'accordo, pur precisando che "non vorremmo che il tutto si risolvesse con un accordo bonario e pochi spiccioli risparmiati, perche' stiamo parlando di un contratto di quasi due milioni di euro". Per questo, conclude **Bertani**, "visto che Costi ha bloccato la seconda rata, prenda anche in considerazione l'ipotesi di chiedere i danni ad Expo per i ritardi".

(Com/Ama/ Dire)

01-07-15 16:14:49